

Acquisti Il primo numero ed era già un bel giornale

Giuseppe Calasso, uno tra i fondatori del nostro partito nel Salento, deputato comunista per quattro legislature, dirigente prestigioso del movimento operaio nel Mezzogiorno, ci ha inviato il suo contributo di 200 mila lire ed un breve toccante messaggio: «Ricordo il 12 febbraio 1924 Acquistai il primo numero dell'Unità in piazza del Chiquetto a Roma. Era un bel giornale. E' diventato più bello. Diventerà ancora più bello. Viva l'Unità!».

Antonio e Dina Roasio ricordando gli inizi e guardando al futuro

Antonio e Dina Roasio ci hanno fatto pervenire la loro offerta di 100.000 lire, accompagnandola con una commossa lettera che ricorda i tempi difficili del nostro giornale. E' diventato più bello. Diventerà ancora più bello. Viva l'Unità!».

La grande funzione dell'Unità in Europa

Nell'elenco dei nostri sottoscrittori non poteva mancare il nome di Fabrizio Badueli, direttore generale delle liste del PCI come indipendente al Parlamento europeo. Con un assegno di mezzo milione, ci ha inviato un biglietto che dice tra l'altro: «Come parlamentare europeo vorrei sottolineare il ruolo dell'Unità all'estero nei lavoratori, operai, impiegati, tecnici, i funzionari delle rappresentanze italiane e i funzionari internazionali...».

Da Matera a Firenze pensando anche all'Unità

«Per rinnovare la tipografia dell'Unità, i compagni della federazione comunista di Matera, in viaggio verso Firenze, hanno raccolto e consegnato 74.500 lire».

Le osservazioni dei compagni della Provincia di Roma

Insieme a un «contributo finanziario», i compagni del gruppo consiliare comunista della Provincia di Roma ci fanno alcune osservazioni: «Riteniamo insufficiente lo spazio riservato alla vita delle istituzioni in un momento in cui occorre far conoscere a tutti l'opera dei comunisti quando diventano forza di governo...».

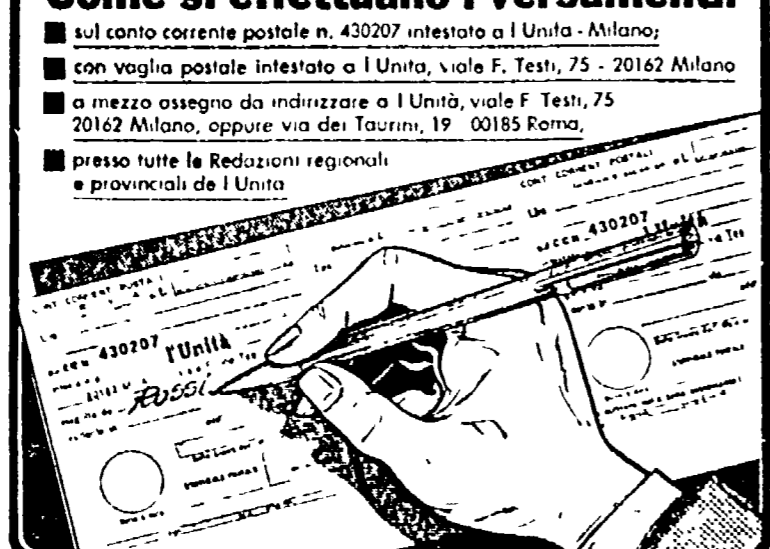
Ma la cosa più importante è che il giornale arrivi in tempo

«Assieme al mio modestissimo contributo», scrive Antonio Cappai, un «vecchio compagno sardo», ci ha scritto a Sestriano (Milano) «vorrei chiedervi di fare tutto il possibile per fare arrivare l'Unità, in Sardegna e in Sicilia, nelle prime ore del mattino, perché è molto triste vedere arrivare i giornali, compresa l'Unità, dopo le 11 del mattino, quando ormai moltissimi cittadini hanno già acquistato i giornali locali...».

Uno strumento che sia sempre più all'altezza

Il deputato pugliese Michele Gradua ci ha inviato questa lettera: «Caro Alfredo, appena rientrato a casa dopo una degenza in ospedale mi appresto a sottoscrivere la somma di lire 100.000 per l'Unità. La mia esperienza politica e quella recentissima in ospedale, a contatto con tanti lavoratori e con le loro pressanti richieste sulla nostra politica, mi ha ulteriormente convinto della necessità di avere uno strumento di informazione sempre all'altezza della situazione politica e del compito che il movimento operaio italiano si pone in que-

Come si effettuano i versamenti:



■ sul conto corrente postale n. 432027 intestato a L'Unità - Milano; ■ con vaglia postale intestata a L'Unità, viale F. Testi, 75 - 20162 Milano; ■ a mezzo assegno da indirizzare a L'Unità, viale F. Testi, 75 - 20162 Milano, oppure via dei Taurini, 19 - 00185 Roma; ■ presso tutte le Redazioni regionali e provinciali de L'Unità.

Per un giornale sempre più incisivo

Per un giornale sempre più incisivo (lire 250.000) di comunista e di medico per l'Unità. Il rinnovamento delle attrezzature tipografiche e la acquisizione di nuove tecnologie sono certo che contribuiranno a rendere il nostro giornale sempre più incisivo nelle dure battaglie che dovrà affrontare per il rinnovamento del nostro paese. Cordiali saluti.

La metà dell'assegno di perseguitato politico

Carl compagni, per fare sempre più bello il nostro giornale al quale sono affezionato dal 1927 e per esonero stato denunciato nel periodo scabbiano per diffusione (venni difeso dal compagno avv. Fiore e assolto), invio L. 50.000, cioè la metà dell'assegno di perseguitato politico. Marino Di Bernardini di Castelgandolfo

TOSCANA

Da Firenze - Vasco Petrioli di Grassano L. 24.900; Leolero Papi L. 20.000; sezione «Borghese» di Prato L. 100.000; famiglia Adorno di Prato L. 21.000; Lido Ballati di Prato L. 10.000; sezione di Covoceano L. 100.000; sezione di Calenzano centro L. 500.000; Laura Danielli di Prato L. 10.000; tale di Fessa, in ricordo dello zio Giuseppe Lotti L. 10.000; Renzo Facini di Prato L. 30.000; sezione «Culcar Bencini» di Castello Firenze L. 500.000; la sezione PCI di Mercatello di Vernio L. 100.000; sezione di Peccio L. 500.000; Prato mela Letizia L. 50.000; sezione di Guido Rossa» di Prato L. 350.000; J. Palmadessi di Empoli L. 20.000; Franco Pieraccioni L. 50.000; Sergio Cavini L. 50.000; Gianpietro Zanini L. 10.000; Renzo Ricci L. 15.000; famiglia Cognigni L. 100.000; la sezione «A. V. Rocchi» L. 67.500; sezione «Ello Chianesi» L. 300.000; sezione «I. Maggio» L. 500.000; i lavoratori della Decoritalia di Sesto Fiorentino sottoscrivono L. 64.500; Lola Mazzanti della sezione «Di Vittorio» di Sesto Fiorentino L. 10.000.

Da Pisa - Zappia L. 12.000; Aldo Cozzi L. 20.000; sezione di Castel del Bosco L. 200.000; sezione di Marti lire 50.000; Alfredo Gorini di Marti L. 5.000; Raffaele Sorbelli L. 24.000; Stefano Fortici di Castelnuovo di Sotto L. 20.000; Russo Parenti di Santacroce sull'Arno lire 165 mila.

Da Livorno - Antonietta Lucarelli L. 10.000; Francesco De Notta L. 2.500; Lillo e Romano Bagnoli di Empoli L. 25.000; Eros Calvelli di Piombino L. 25.000; Cristina e Elbano Braschi di Piombino L. 15.000; sezione «Cantieri Marina» L. 120.000; Giannini L. 40.000; Sandro Castellani di Piombino L. 40.000; sezione PCI «V. Caprai» lire 200.000; circolo FCG «L. Engels» L. 50.000; generati Cecconi Vasco L. 10.000; Bartalucci Rolando L. 50.000; Pierluigi e Angela Bosco L. 100.000; apparato Federazione PCI (2. versam.) L. 325.000; sezione PCI di Montenero L. 120.000; Anita L. 500.000; sezione PCI di Montenero L. 120.000; Anita e Giuseppe Ceccarini L. 10.000; le famiglie Giacconi e Danelin di Rosignano Solvay ci hanno inviato L. 50.000.

Da Massa Carrara - Luigi Fabbrì L. 20.000; Elio Scocco di Civitanova Alta L. 50.000; sezione «Bonascola» L. 300 mila; Andrea Martignoni L. 30.000.

Da Pistoia - Sezione del PCI «Fortezza» L. 411.480; i compagni della CGIL Val di Nievole (Franceschi, Bonfanti, Dolfi, Grilli, Fagni e Filippi) ci inviano L. 20.000 ciascuno per un totale di 120.000; le seguenti sezioni del PCI sottoscrivono: Pieve Nievole L. 500.000; Piazza 100.000; Sperone 100.000; Quarrata 163.000; i compagni dell'apparato della Camera del lavoro L. 600.000; i compagni Bondi e Moretti L. 20.000.

Da Arezzo - Mauro Pasquetti di Sansepolcro L. 250 mila; Comunità montana di Val di Chiana L. 40.000; Oliviero Meacci di S. Giovanni Valdarno L. 20.000; la sezione del PCI di Renzino, Fojano della Chiana, sottoscrive L. 250.000; sezione del PCI di Meleto L. 60.000.

BASILICATA

Da Matera - La sezione del PCI di Irsina L. 500.000; Arzachena L. 200.000.

SARDEGNA

Da Sassari - Il congresso della sezione del PCI di Arzachena L. 200.000.

MARCHE

Da Ancona - Il Comitato comunale e il gruppo consiliare del PCI Comune di Arcorena sottoscrivono L. 500 mila; i compagni della sezione «Maro Medici» effettuano un secondo versamento di L. 401.000 (ci scusiamo con i compagni di non poter pubblicare tutti i nomi a causa dello spazio insufficiente); in memoria di Leonardo Riccetti, un gruppo di amici e compagni sottoscrive lire 150.000; Sergio Espinosa L. 50.000; Bruno Venanzi L. 5.000; Elio Venanzi L. 10.000; Giordano Chiara L. 3.000; Sizio Piermattei L. 20.000; Sergio Marconi L. 10.000; i compagni della sezione di Agugliano effettuano il terzo versamento di L. 750.

Da Pesaro - Alcuni compagni della sezione di Ponte valle sottoscrivono L. 30.000; sezione del PCI «Ca' Galle» di Montecalvo in Foglia L. 120.000; Giovanni Tacozzi di Urbania L. 50.000; Camillo Di Carlo di Bussi L. 5.000.

Da Ascoli Piceno - Il compagno Antonio Assenti di Grottammare ci invia L. 15.000 dicendoci: «Avrei dovuto partecipare alla grande manifestazione di Firenze, ma non ho potuto. Invio i soldi all'Unità così da garantire ugualmente la mia partecipazione (anche se in forma diversa) accanto alle migliaia e migliaia di compagni nella lotta per la pace e il socialismo»; il Comitato comunale di Porto S. Elpidio L. 1.000.000.

CAMPANIA

Da Salerno - La sezione del PCI «Lenin» di Agropoli L. 20.000; la sezione di Eboli L. 100.000; Vincenzo La Monica di Eboli L. 7.000.

Da Napoli - Mamma e papà Auciello di San Giorgio a Cremano ci inviano L. 50.000 per festeggiare la nascita di Giulio (al quale noi inviamo tanti cari auguri); Tullio Costa L. 20.000.

PUGLIA

Da Lecce - Orlando Gno di Prescece L. 10.000 Da Taranto - La cellula dei ferrovieri L. 20.000. Da Bari - Il compagno Cosimo Mallulli L. 5.000; il compagno Mauro Gargano L. 100.000; Grazia Caputo di Mola di Bari L. 50.000; la Camera del lavoro e i compagni della Regione L. 230.000; il gruppo del PCI alla Regione L. 500.000; un gruppo di compagni toscani partecipanti alla conferenza di organizzazione della Federazione nazionale lavoratori dell'energia L. 118.000.

Già questi messaggi fanno più nuova la nostra tipografia

LAZIO

Da Roma - Il gruppo dei consiglieri del PCI alla Regione Lazio, L. 1.000.000; la sezione del PCI di La Rustica, L. 150.000; la sezione del PCI degli Enti Locali, L. 500.000; la sezione del PCI di Palestrina, L. 100.000; la sezione del PCI Trieste effettua un primo versamento di L. 250.000 (fra cui, da segnalare la compagna Maria Diemoz L. 50.000 e la compagna Rosa Burini L. 40.000); un gruppo di ufficiali, sottufficiali e militari democratici, L. 282.000; la sezione di Tor de Schiavi verso L. 180.000 (fra cui da segnalare L. 20.000 il compagno Sergio Assali, L. 10.000 il compagno Luciano Gentili, L. 15.000 il compagno Arnaldo Di Janni); Romolo Rovere L. 100.000; i compagni della sezione Tiburtina III versano un totale di L. 200.000 (segnaliamo i versamenti dei compagni Giuseppe Fircidia 50.000, Benedetto Faladini 20.000, Giulio Campanelli 20.000); i compagni della sezione Manzoni effettuano un primo versamento di L. 111.000; Antonio Frattoli L. 30.000; le donne della XVI circoscrizione di ritorno da Strasburgo, L. 30.000; la sezione del PCI Coll. Aniene L. 150.000; 7 lavoratori della GSC (DI Lorenzo, Lombardi, Aurizi, Nicoletti, Mariani, Castenaro, Starocchia) versano L. 10.000 ciascuno per un totale di 70.000 lire; Paolo Battistini di Ciampino L. 10.000; Giuseppe Barbarito L. 20.000; cellula PCI dei Telefoni di Stato 232.000; Mario Vecchi L. 15.000; Primo Massimiani L. 15.000; Bruno Romano di Montetondo L. 10.000; Gian Piero Nicolini L. 25.000; Setteceli L. 10.000; Danilo Zappitelli L. 20.000; Enrico Fattore L. 10.000; circolo Van Troy di Genzano L. 15.000; N. Di Stefano L. 20.000; Marcello Murolo L. 10.000; Cellula del PCI Ministero della Difesa, Palazzo Aeronautica, L. 163.000; cellula del PCI delle Poste e telegrafi (pacchi a domicilio) sottoscrive L. 50.000 «facendo appello alle altre cellule degli uffici PT per la raccolta di fondi per la ristrutturazione delle tipografie»; un compagno della sezione Nuovo Tuscolano che vuole mantenere l'anonimato, ci fa avere L. 100.000; Fedra Claroni L. 5.000; Luigi Panebiano, pensionato, ci invia L. 5.000; i compagni della GATE (la tipografia dove si stampa «l'Unità») effettuano un quarto versamento di L. 660.000; Adolfo Spaziani, L. 50.000; Giorgio Fusco, L. 50.000; Eugenio Di Monte di Ladispoli ci invia L. 15.000 e ci dice dicendo Gramsci «Istruitevi perché avremo bisogno di tutta la vostra intelligenza»; i lavoratori della CIAB (Cooperativa idrici e affini Bologna) sottoscri-

vono L. 168.500; il compagno Oreste Natalino, L. 5.000; Giovanni Gazzar, L. 70.000; prof. Mario Spallone, lire 250.000; prof. Dario Spallone L. 250.000; il compagno Camillo Brandoni dell'ANPEPIA regionale, L. 10.000; il compagno Giovanni Guerra, L. 25.000; la compagna Silvana Mancini, L. 25.000; i compagni e simpatizzanti dell'ospedale San Filippo Neri, L. 120.000; il compagno Armando Sarti, deputato e presidente della CISPFL, L. 200.000 augurandosi che «l'Unità sia sempre più attenta ai problemi dei servizi pubblici che sono la prima armatura di difesa dei lavoratori e dell'intera collettività»; Francesco Natante sottoscrive L. 200.000 ricordando il padre Ugo che fu nostro caro compagno e collaboratore.

Alcuni compagni della sezione del PCI di Caserta Matel effettuano un primo versamento di L. 200.000; cellula del PCI della Ediliter, L. 180.000; primo versamento della sezione del PCI ATAC Sud L. 50.000; la famiglia Castroni sottoscrive L. 40.000 in ricordo del genitor Carlo e Fedora militanti del partito e attivi diffusori dell'Unità; la sezione di Borgo Fratelli effettua un secondo versamento di L. 50.000; Livio Agostini, L. 10.000; Ida Tedeschi di Torino, di passaggio a Roma, sottoscrive L. 50.000 in ricordo del fratello Cesare Colombrino; i consiglieri comunisti della Provincia sottoscrivono L. 350.000; i dipendenti dell'ufficio di Roma del Consorzio cooperative costruzioni di Bologna versano L. 385.000 così suddivise: Tambari 50.000, Guglielmo 20.000, Ghioiti 10.000, Spezzaferro 30.000, Gallo 50.000, Marini 30.000, Scacchi 30.000, Settini 30.000, Tomassi 30.000, Costi 20.000, Volpini 20.000, Ceccarini 10.000, Crivaro 20.000, De Caro 5.000, Barbanti 30.000; Mario Palagi L. 30.000; apparato della Direzione del PCI effettua un secondo versamento di L. 160.000; Pierino Marra, di Ostia Lido, L. 15.000; dipendenti della fabbrica Misa di Pomezia L. 88.000; Marcella, Attilio e Pierpaolo Trezzini nel ricordo del caro Siro sottoscrivono L. 100.000; il gruppo del PCI al comune di Pomezia lire 60.000; la sezione del PCI «Guido Rossa» dell'ENEL effettua un terzo versamento di L. 47.000.

Da Latina - La Cooperativa Casa del Popolo di Cori, L. 190.000; Giovanni Impagliazzo di Ventotene, L. 20.000. Natalizia Vassurella in ricordo del figlio Michele trucidato dai nazisti a Cefalonia sottoscrive L. 50.000; la sezione Gramsci L. 200.000; Orecchia Lupino di Aprilia 30.000.

Da Rieti - Gustavo Marcheggiani, L. 100.000. Da Frosinone - Da Fuggi Pietro Benenzi ci invia L. 20.000 con tanti auguri.

SICILIA

Da Catania - L'avv. Angelo Tomaselli sottoscrive lire 150.000 «certo che il rinnovamento farà un giornale più interessante e servirà a rendere più vivo il mio appuntamento quotidiano che dura dal 1951»; i compagni socialisti e comunisti della Camera del lavoro L. 1.000.000; cellula del PCI cantiere edile Finocchiaro L. 214.000. Da Palermo - La cellula dell'ENEL sottoscrive L. 200 mila; la sezione «Allende» L. 200.000; un anonimo 20.000. Da Messina - I compagni milanesi della sezione «R. Grieco» di Briga Marina L. 70.000; i comunisti dell'apparato della Camera del lavoro L. 275.000.

LIGURIA

Da Genova - Olivia e Daniele Carbonara L. 200.000; sezione di Isverde L. 500.000; un operaio della sezione Togliatti L. 100.000; Gaetano Fondacaro L. 5.000; Michele De Julio L. 10.000; comitato direttivo della sezione di Nervi L. 182.000; sezione «Malachina» L. 1.000.000; G. Lazzaretti L. 50.000; sezione di Busalla L. 100.000; Francesco Garavino L. 10.000; Paolo Ferigli L. 10.000; Maria Carla Micone L. 10.000; Enrico Pischeda L. 10.000; Carlo Sobrero e Clotilde Frascaro lire 100.000; in memoria delle compagne Caterina Pratalongo Virginia Pilo Pratalongo, Luigina Barabino Pratalongo i nipoti sottoscrivono L. 100.000; un nebulino del comune di Genova L. 100.000; sezione «21 gennaio» L. 310.000; sezione di Riva Trigoso L. 200.000; Giovanni Sanguineti di Riva Trigoso L. 25.000; sezione di Moniglia L. 100.000; Francesco Garavino L. 10.000; un pensionato di Montoggio Andrea Vernengo L. 10.000; Angelo Bonfanti, pensionato ENEL, L. 10.000; Renato Montanari, del Bar Primula, di Camogli, L. 10.000; Amedeo Vezzino L. 10.000; un giornalista L. 5.000; sezione «Antonini» L. 800.000; un gruppo di tecnici dell'Ansaldo L. 43.000; un gruppo di compagni della stessa fabbrica L. 90.000; De Astis e Prisco L. 130.000; Arturo Biotto, ingegnere, L. 100.000; un sottoscrittore L. 100.000; Celestia L. 50.000; Golinelli L. 50.000; Piccardo L. 10.000; Sbarbaro L. 10.000; Isardi L. 10.000; Assirelli L. 10.000; Gazzano L. 10.000; Merlo L. 0.000; un compagno L. 3.000; Poggi L. 9.700; un gruppo di compagni di Molassana L. 192.000; un simpatizzante L. 5.000; un gruppo di compagni di Lavagna L. 102.000; sezione PCI di Camponovello L. 500.000; un pensionato di Montoggio L. 10.000; un compagno spagnolo L. 50.000; sezione di Sorli L. 1.000.000; Mara Sacchi L. 10.000; Mario Bruzzone L. 10.000; Luigi Ducaati L. 5.000; Natale Sciarone L. 3.000; Adolfo Davoli L. 10.000; Faverra L. 10.000; sezione Ho Ming di Guezzi L. 427.000; sezione «Binci» L. 100.000; un gruppo di assessori comunisti al Comune e alla Provincia di Genova L. 1.300.000; A. Remigio L. 50.000; Pastorino Gio Batta, di Masone, L. 43.500; Andrea Repetto di Recco L. 5.000; Giuseppe Gianofetti L. 35.000; Maria Paola e Franco ci inviano un assegno di L. 100.000; Mario Mariotti L. 10.000; Mario Bolduzzi di Cornigliano lire 250.000; cell. PCI Coop. Liguria di Arenzano L. 437.500; sezione Rossi Molinari L. 300.000.

Precisazione: nell'elenco di domenica scorsa è stato pubblicato un versamento di L. 60.000 a nome del compagno Antonio Servetto. In realtà la cifra è sottoscritta «dal compagno e simpatizzanti dell'Ufficio Postale di Cogoleto (Genova)».

Da La Spezia - Stefano Mascioli L. 25.000; Dario Bergitto L. 50.000; Tullio Podestà L. 50.000.

Da Savona - Nava Roberto di Finale Ligure L. 50.000; pensionato L. Mine di Sanremo L. 20.000; Ettore Barile di Vado Ligure L. 100.000.

Da Imperia - Arnaldo Ferro L. 15.000; Giuseppina Mosca L. 5.000; Bruto Aterisco L. 5.000; Wilma Pietragalla L. 50.000; Tullio Assandri L. 50.000; Dipendenti ENEL L. 20.000; on. Franco Dilbecco L. 100.000; Franco Fiorucci L. 50.000.

Nuova Citroën GSA.



Più di prima.

Di bene in meglio, ecco dalla GS la nuova GSA, un'auto che riprende e migliora uno dei più rivoluzionari concetti automobilistici degli ultimi dieci anni. La linea della nuova GSA oggi è ancora più filante e aerodinamica, e il nuovo motore da 1300 cc. le consente di raggiungere i 160 Km/h e percorrere il chilometro da fermo in 36". La quinta marcia rende ancora più economici i costi di esercizio di quest'auto che a 120 Km/h consuma solo 8,9 litri x 100 Km. Tutti i comandi nella nuova GSA sono centralizzati: raccolti nei due satelliti ai lati del volante evitano qualsiasi distrazione dalla guida. Un quadro controllo indica costantemente lo stato delle diverse parti meccaniche della vettura.

La quinta porta posteriore facilita l'accesso al bagagliaio che da 435 dmc. passa a ben 1400 dmc. con il sedile posteriore abbassato. Silenziosità e confort, tradizionali caratteristiche Citroën, nella nuova GSA si sono ulteriormente evolute. Le famose sospensioni idropneumatiche, che hanno rivoluzionato il concetto stesso di tenuta di strada, sono state adeguate alla maggiorata potenza del motore, e completano l'eccezionalità di questa nuova Citroën.

Nuova, 1300cc., 5 marce, 5 porte.